

FACOLTA' DI LETTERE E FILSOFIA

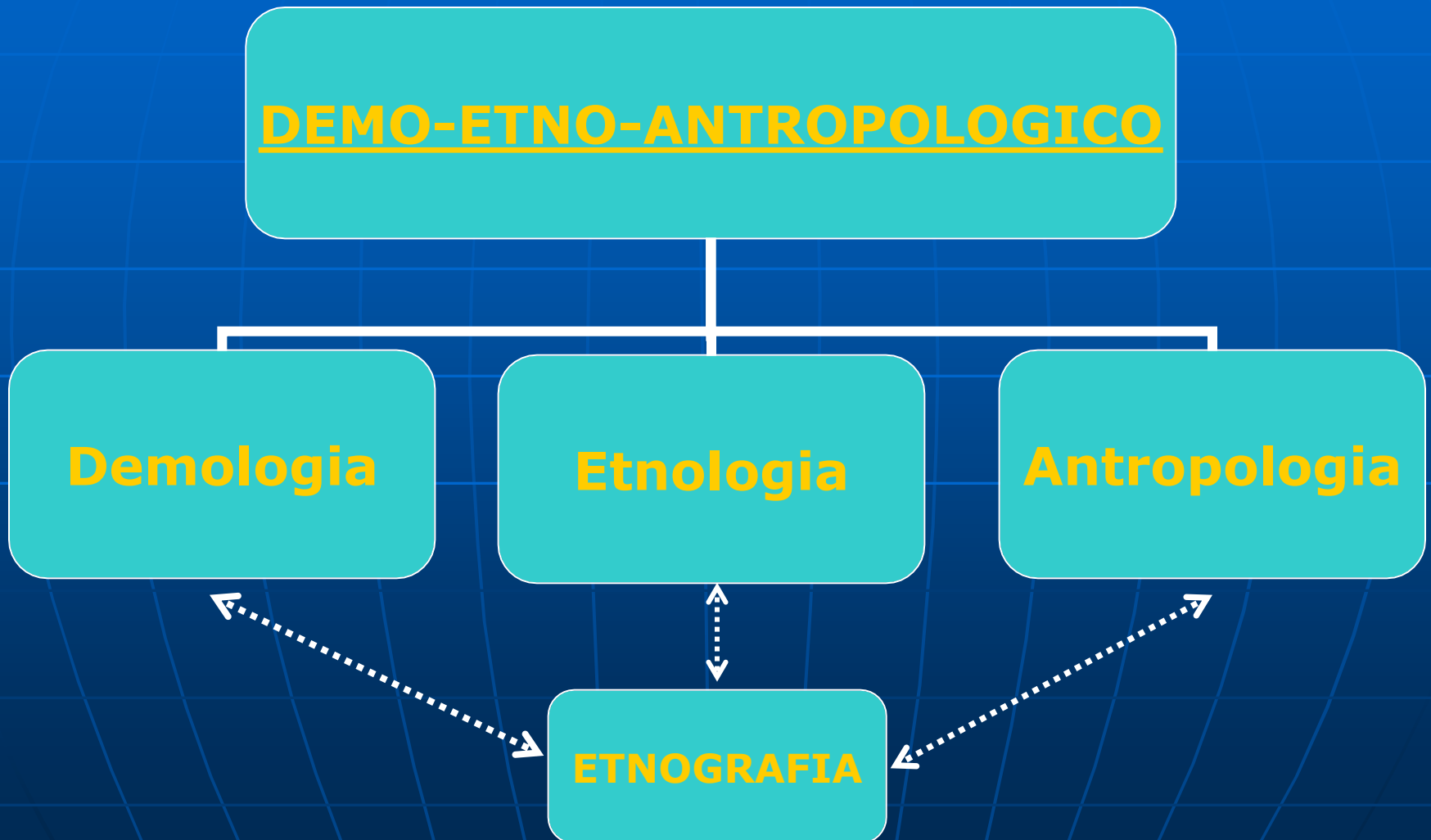
ANTROPOLOGIA DEL TURISMO

Docente:

Ernesto Di Renzo

di.renzo@lettere.uniroma2.it

Settore scientifico-disciplinare M/DEA-01



CONCETTO ANTROPOLOGICO DI CULTURA

La cultura è quell'insieme complesso che include la conoscenza, le credenze, l'arte, la morale, il diritto, il costume e qualsiasi altra capacità ed abitudine acquisita dall'uomo come membro di una società.

ancora....

La Cultura è il complesso delle attività e dei prodotti intellettuali e manuali dell'uomo in società, qualunque ne siano le forme i contenuti il grado di complessità manifestati, e qualunque ne siano le differenze che sembrano sussistere con gli aspetti più elevati delle attività mentali e manuali presenti all'interno di una data società.

A. M. Cirese

INCULTURAZIONE

Processo di condizionamento conscio o inconscio mediante cui l'individuo assimila nel corso di tutta l'esistenza la cultura del gruppo al quale appartiene, imparando ad agire in funzione di essa. L'inculturazione rappresenta una modalita' di apprendimento sia formale sia informale che si fonda sull'interazione sociale, l'imitazione e l'inferenza.

ACCULTURAZIONE

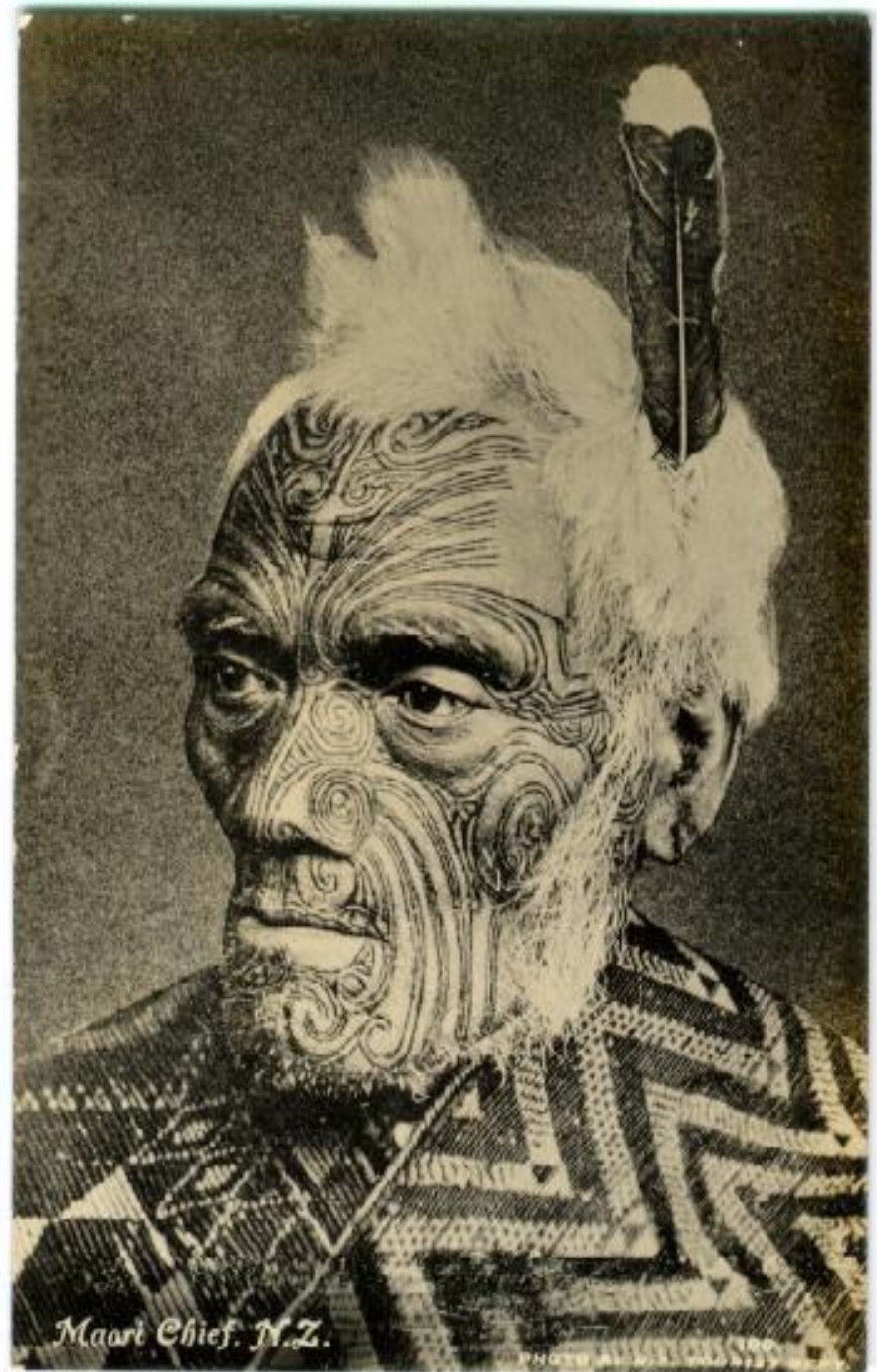
Processo di cambiamento culturale che si verifica per effetto del contatto tra due culture autonome e precedentemente separate, con la relativa trasformazione nei modelli di cultura peculiari di ciascun sistema.

DECULTURAZIONE

**Perdita degli elementi della cultura
cui si appartiene per effetto di un
contatto acculturativo.**

**Quando la perdita riguarda la totalità
degli elementi culturali si parla di
ASSIMILAZIONE**







ETNOCENTRISMO O CULTUROCENTRISMO

Tendenza valutativa (conscia o inconscia, dichiarata o inconsapevole) che considera la propria cultura superiore alle altre. Questa tendenza, universale e classificatoria, spinge a valutare le altre culture secondo parametri soggettivi derivanti dal contesto cui si appartiene.

...e ancora

Tendenza a considerare il proprio gruppo di appartenenza come il centro di ogni cosa e a ritenerlo superiore, migliore e più autentico rispetto ad altri .

...e se non fosse ancora chiaro

**Atteggiamento valutativo
asimmetrico basato su una
autoattribuzione di vera
umanità con conseguente
marginalizzazione dell'*alterità*
alla quale non si riconoscono
gli attributi ascritti al proprio
gruppo e alla "vera umanità"**

RELATIVISMO CULTURALE

Prospettiva anti-etnocentrica secondo la quale tutte le manifestazioni culturali espresse dai vari gruppi umani sono tra loro dissimili e dunque non equiparabili all'interno di una scala comune di valori, essendo tutte le culture differenti l'una dell'altra.

Etico

Modo di conoscere e descrivere una cultura che utilizza concetti considerati aprioristicamente universali e che non tiene conto dei giudizi di adeguatezza espressi dai membri della cultura stessa

Emico

Modo di descrivere ed interpretare una cultura proprio di chi ad essa appartiene, nonché dello studioso che nelle sue interpretazioni si attiene ai termini del sistema di conoscenza nativo e assegna ai membri della cultura il giudizio finale di adeguatezza dei risultati finali conseguiti

Langue

- Parte sociale del linguaggio ed insieme di convenzioni adottate dalla società per consentire agli individui la possibilità di comunicare tra loro.
- Codice interindividuale che stabilisce, all'interno di una (ogni) cultura, tutte le associazioni che devono intercorrere tra significanti e significati.

Parole

- Ciascun atto concreto che i membri di una cultura effettuano nel comunicare (utilizzando il codice della Langue).
- Non esiste Parole senza Langue così come non esiste Langue senza Parole.
- Ciò che trasforma un fatto di Parole in elemento della Langue è il processo di sanzione collettiva che ne accoglie l'uso e lo rende socialmente condiviso